

ING. MICHELE PERES

Tel. e fax 045/7550238- Via Monte Baldo 11

37019 Peschiera del Garda (VR)

Tel. 347/4566219- Via Montanara 18

25015 Desenzano del Garda (BS)

e-mail : Studioperes@libero.it

Pec : Michele.peres@ingpec.eu

P.IVA : 02098820984

Codice Fiscale PRS MHL 72L26 B709V

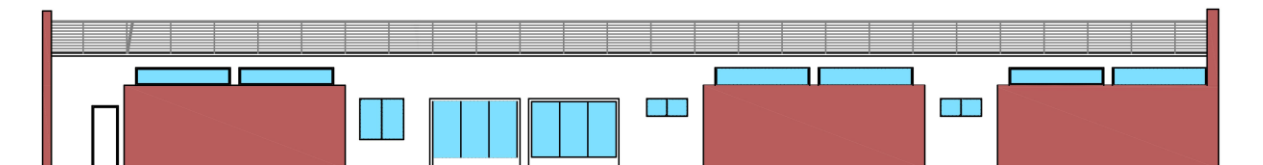
Ordine degli Ingegneri di Brescia n° 3129

Peschiera del Garda, li 05/11/2018

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi della Legge 13/89, DM 236 del 14/06/1989, LR 06/89, Legge 104/92 art. 24

**PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI NUOVO CENTRO SPORTIVO IN
DESENZANO DEL GARDA (BS) – FRAZIONE S.MARTINO DELLA BATTAGLIA - VIA
ZENERONI**



Ai sensi del DM 236/89 art. 3 comma 3 lettera b, il fabbricato ed i relativi spazi esterni, essendo sede di attività sociali, in particolare sportive o comunque di servizio allo sport, devono essere **accessibili**.

Spazi esterni :

Ai sensi del DM 236/89 art. 4 comma 1.14 ed art. 8 comma 1.14 sono progettati n° 2 posti auto riservati a persone portatrici di handicap, evidenziati con apposita segnaletica orizzontale e verticale delle dimensioni di 3,20 ml x 5,00 ml. L'accesso alla zona Sud del fabbricato, dal parcheggio disabili e dalla Via Zeneroni, avviene attraverso un passaggio di larghezza 1,50 ml con dislivello massimo 2,5 cm collegato ad un marciapiede.

L'accesso alla zona Nord del fabbricato avviene attraverso un vialetto esterno di larghezza 1,50 ml. Tutti i marciapiedi sono piani, realizzati con pavimentazione antisdrucchiolo e di larghezza minima 1,50 ml consentendo l'inversione di marcia a persone dotate di sedia a ruote.

Le parti adiacenti a zone non pavimentate sono delimitate da un ciglio realizzato con materiale atto ad assicurarne l'immediata percezione visiva nonché acustica se percorso con bastone.

L'accesso alla terrazza dalla zona Nord avviene attraverso una rampa di scale di larghezza 2,50 ml, in corrispondenza del primo e dall'ultimo gradino verrà posizionato un segnale a pavimento indicante l'inizio e la fine della rampa.

La scala è dotata di corrimano doppio prolungato di 30 cm oltre le interruzioni e posto in opera ad un'altezza compresa tra 0,90 e 1,00 ml. E' prevista infine la predisposizione per la posa in opera di un servo scala.

La terrazza sarà realizzata piana, con leggere pendenze facilmente superabili verso i canali di gronda per la raccolta delle acque meteoriche, con pavimentazione antisdrucchiolo e consentirà agevolmente il cambio di direzione alle persone dotate di sedia a ruote.

I parapetti sono di altezza 1,10 ml, a ritti orizzontali inattraversabili da una sfera di 10 cm di diametro.

L'inclinazione del parapetto verso l'interno è di almeno 10° rispetto alla verticale ed il corrimano sarà prolungato internamente di 10 cm. Il parapetto pertanto non risulterà scalabile.

Spazi interni :

I due servizi igienici a servizio degli spogliatoi tennis sono accessibili così come le zone docce.

L'accostamento laterale alla tazza wc è di 1,00 ml e l'accostamento frontale al lavabo è di 0,80

ml. I wc ed i lavabi sono di tipo sospeso mentre la pavimentazione della zona docce non presenta alcun dislivello (docce a pavimento). Le porte dei servizi igienici sono del tipo scorrevole di larghezza 0,80 ml. L'accesso agli spogliatoi consente la svolta di 90° a persone dotate di sedia a ruote.

La sala riunioni e gli uffici sono accessibili e consentono agevolmente il cambio di direzione a persone dotate di sedia a ruote. La zona bar è accessibile dal marciapiede Nord e Sud, l'ingresso è realizzato con porta scorrevole di dimensioni > 80 cm ed avrà dislivello massimo 2,5 cm rispetto alla pavimentazione esterna.

E' prevista la dotazione di un servizio igienico dedicato alle persone portatrici di handicap ricavato come consuetudine nel wc donne. Tale servizio igienico ha le stesse caratteristiche di accessibilità di quelli precedentemente descritti per gli spogliatoi tennis. Infine il fabbricato sarà dotato di un'infermeria accessibile ricavata in lato Nord.

Porte (DM 236/89 art. 8 comma 1.1) :

Sono previste porte scorrevoli e porte ad anta di luce netta di almeno 80 cm.

L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm con misura consigliata 90 cm.

Le singole ante delle porte hanno larghezza inferiore a 120 cm con vetri collocati ad almeno 40 cm dal piano di calpestio.

Pavimenti interni (DM 236/89 art. 8 comma 1.2) :

Qualora i pavimenti presentino un dislivello, questo non deve superare i 2,5 cm e realizzati preferibilmente con materiale antidrucciolevole.

Infissi esterni (DM 236/89 art. 8 comma 1.3) :

L'altezza delle maniglie o dispositivo di comando sono comprese tra cm.100 e 130 con misura consigliata 115 cm. Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile è opportunamente sagomato o protetto per non causare infortuni. Non sono previste ante od altri sistemi di oscuramento fissi.

Terminali degli impianti (DM 236/89 art. 8 comma 1.5) :

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, sono posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.

Percorsi orizzontali e corridoi (DM 236/89 art. 8 comma 1.9) :

I corridoi o i percorsi hanno una larghezza minima di 100 cm con allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia a persone dotate di sedia a ruote.

Il tutto come da elaborato grafico allegato, nel quale le caratteristiche relative al superamento delle barriere architettoniche sono evidenziate con apposita colorazione rossa.

Il Progettista

Ing. Michele Peres

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
(Legge 13/89, D.M. 236/89, L.R. 6/89, Legge 104/92 art.24)

Il sottoscritto:

- Ing. Michele Peres, iscritto all'ordine Ingegneri di Brescia al n° 3129 con studio in Peschiera del Garda (VR) in via Monte Baldo, 11

in qualità di progettista, sotto la propria responsabilità, con riferimento all'intervento di realizzazione centro sportivo in San Martino della Battaglia in Via Zeneroni

DICHIARA

- che gli elaborati redatti per il suddetto intervento sono conformi alle disposizioni contenute nella Legge 13/89, D.M. 236/89, L.R. 6/89, Legge 104/92 art.24.
 - che, visto le caratteristiche ed il tipo di intervento che si deve attuare, il criterio di progettazione per il superamento delle barriere architettoniche che si deve considerare è di **accessibilità**.
- il tutto come da relazione tecnica ed elaborato grafico allegato.

Peschiera del Garda (VR), lì 05/11/2018

Il Progettista

Ing. Michele Peres